

# Sebben che siamo mamme...

## (Dis)Occupazione e maternità

**ISCRITTI INPGI PER FASCE DI ETÀ E PER SESSO - AL 31/12/2012**

Classe Età	Sesso	Iscritti Gestione Sostitutiva dell'AGO	Iscritti Gestione Separata	Iscritti GP e GS	Totale Iscritti
1. Fino a 30 anni	Donne	823	1.540	364	1.999
	Uomini	975	1.897	483	2.389
2. Da 31 a 35 anni	Donne	1.853	2.894	1.039	3.708
	Uomini	1.820	2.821	1.059	3.582
3. Da 36 a 40 anni	Donne	2.380	3.172	1.364	4.188
	Uomini	2.356	3.274	1.366	4.264
4. Da 41 a 45 anni	Donne	2.163	2.631	1.147	3.647
	Uomini	2.480	3.010	1.358	4.132
5. Da 46 a 50 anni	Donne	2.197	2.169	988	3.378
	Uomini	2.915	3.016	1.361	4.570
6. Da 51 a 55 anni	Donne	1.470	1.347	555	2.262
	Uomini	2.675	2.465	999	4.141
7. Da 56 a 60 anni	Donne	928	739	298	1.369
	Uomini	2.205	1.903	765	3.343
8. Da 61 a 65 anni	Donne	505	512	206	811
	Uomini	1.704	1.742	686	2.760
9. Oltre 65 anni	Donne	634	198	75	757
	Uomini	3.441	1.123	476	4.088
<b>Totale Donne</b>	<b>Donne</b>	<b>12.953</b>	<b>15.202</b>	<b>6.036</b>	<b>22.119</b>
<b>Totale Uomini</b>	<b>Uomini</b>	<b>20.571</b>	<b>21.251</b>	<b>8.553</b>	<b>33.269</b>
<b>Totale</b>		<b>33.524</b>	<b>36.453</b>	<b>14.589</b>	<b>55.388</b>

*Aggiornamento al 6/03/2012*

8 marzo 2013

**PRESTAZIONI NEI CASI DI MATERNITA',  
ADOZIONE O AFFIDAMENTO,  
CONGEDI PARENTALI  
E DEGENZA OSPEDALIERA  
IN FAVORE DEGLI ISCRITTI ALL'INPGI,  
ALLA GESTIONE SOSTITUTIVA  
O ALLA GESTIONE SEPARATA**

## GESTIONE SOSTITUTIVA PER I LAVORATORI DIPENDENTI (INPGI 1)

Il **congedo di maternità** è il periodo di astensione obbligatoria dal lavoro riconosciuto alla lavoratrice durante il periodo di gravidanza e puerperio. Durante il periodo di assenza obbligatoria dal lavoro la lavoratrice percepisce un'indennità economica in sostituzione della retribuzione. Il diritto al congedo e alla relativa indennità spettano anche in caso di adozione o affidamento di minori. In presenza di determinate condizioni che impediscono alla madre di beneficiare del congedo di maternità, il diritto all'astensione dal lavoro ed alla relativa indennità spettano al padre (congedo di paternità).

### Spetta

**1.** Alle giornaliste dipendenti assicurate all'Inpgi, aventi un rapporto di lavoro in corso alla data di inizio del congedo: **la domanda però va presentata all'Inps.**

**2.** Alle **disoccupate o sospese** se ricorre una delle seguenti condizioni:

il congedo di maternità sia iniziato entro 60 giorni dall'ultimo giorno di lavoro

il congedo di maternità sia iniziato oltre i predetti 60 giorni, purché la gestante sia in godimento del trattamento di disoccupazione o di mobilità ovvero si trovi in cassa integrazione.

**ATTENZIONE:** Poiché la prestazione è a carico dell'Inps, è necessario contattare sempre quest'ultimo ente per verificare le modalità di erogazione dell'indennità di maternità.

**ATTENZIONE:** Nel caso delle giornaliste, l'indennità è erogata dall'Inps. L'Inpgi, invece, accredita – su domanda - la contribuzione figurativa relativamente al periodo di astensione

# GESTIONE SOSTITUTIVA PER I LAVORATORI DIPENDENTI (INPGI 1)

## CHE COSA SPETTA

Un periodo di astensione obbligatoria dal lavoro che comprende :

### **Prima del parto**

Un mese ovvero due mesi, precedenti la data presunta del parto e il giorno del parto

I periodi di interdizione anticipata disposti dall'azienda sanitaria locale (per gravidanza a rischio) oppure dalla direzione territoriale del lavoro (per mansioni incompatibili)

### **Dopo il parto**

I 4 mesi ovvero 3 mesi successivi al parto e, in caso di parto avvenuto dopo la data presunta, i giorni compresi tra la data presunta e la data effettiva. In caso di parto anticipato rispetto alla data presunta (parto prematuro o precoce), ai tre mesi dopo il parto si aggiungono i giorni compresi tra la data effettiva e la data presunta

I periodi di interdizione prorogata disposti dalla direzione territoriale del lavoro (per mansioni incompatibili con il puerperio)

# GESTIONE SOSTITUTIVA PER I LAVORATORI DIPENDENTI (INPGI 1)

## CHE COSA SPETTA

**L'interruzione di gravidanza** che si verifica dopo i 180 giorni dall'inizio della gestazione (180esimo giorno incluso) è considerata a tutti gli effetti come "parto". Pertanto, in tale caso, la lavoratrice è tenuta ad astenersi dal lavoro per l'intero periodo di congedo di maternità salvo che la stessa non si avvalga della facoltà di riprendere l'attività lavorativa .

**In caso di adozione o affidamento nazionale di minore**, il congedo di maternità spetta per i 5 mesi successivi all'effettivo ingresso in famiglia del minore adottato o affidato preadottivamente nonché per il giorno dell'ingresso stesso (adozioni o affidamenti).

Per le **adozioni o gli affidamenti preadottivi internazionali**, il congedo spetta per i 5 mesi successivi all'ingresso in Italia del minore adottato o affidato nonché per il giorno dell'ingresso in Italia.

## CHE COSA SPETTA

In caso di **parto gemellare** la durata del congedo di maternità non varia.

In caso di **parto prematuro con ricovero del neonato in una struttura ospedaliera**, la lavoratrice può differire, in tutto o in parte, la fruizione del congedo di maternità post partum al momento dell'ingresso del neonato nella casa familiare, sempreché le condizioni di salute della lavoratrice stessa ne consentano il rientro a lavoro.

## GESTIONE SOSTITUTIVA PER I LAVORATORI DIPENDENTI (INPGI 1)

### CHI PAGA

Durante i mesi di assenza obbligatoria dal lavoro, la retribuzione è formata da due componenti:

la parte corrisposta per legge dall'INPS, pari all'80% della retribuzione;  
la parte rappresentata dall'integrazione (20%) prevista in caso di applicazione del contratto giornalistico, che l'editore deve corrispondere affinché la giornalista possa percepire - come stabilisce il contratto - "la retribuzione intera".

L'indennità è **anticipata in busta paga dal datore di lavoro**, che poi compenserà con il pagamento dei contributi dovuti all'Inps.

Per le giornaliste dipendenti della Pubblica Amministrazione, se non assicurate presso l'INPS, l'indennità di maternità è a carico del datore di lavoro.

### PRESCRIZIONE DEL DIRITTO ALL'INDENNITÀ

Il diritto all'indennità **si prescrive nel termine di un anno che decorre** dal giorno successivo alla fine del congedo di maternità (o paternità). Per evitare la perdita del diritto è necessario che la lavoratrice o il lavoratore interessati presentino all'Inps (prima dello scadere dell'anno) istanze scritte di data certa dirette ad ottenere il pagamento della indennità.

## **GESTIONE SOSTITUTIVA PER I LAVORATORI DIPENDENTI (INPGI 1)**

### **CONTRIBUTI FIGURATIVI: LA DOMANDA DA PRESENTARE ALL'INPGI PER OTTENERE L'ACCREDITO**

Per ottenere l'accredito dei contributi figurativi relativi ai periodi di astensione obbligatoria, la giornalista dovrà, al termine dell'astensione dal lavoro, inviare al Servizio Contributi dell'INPGI una domanda, allegando i seguenti documenti:

- a) dichiarazione del datore di lavoro dalla quale risulti l'esatto periodo di astensione obbligatoria;
- b) certificato di nascita del neonato, anche in copia o, in sostituzione autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000;
- c) prospetto relativo alle retribuzioni che sarebbero spettate in presenza di una regolare prestazione lavorative, rilasciato dal datore di lavoro.

## GESTIONE SOSTITUTIVA PER I LAVORATORI DIPENDENTI (INPGI 1)

**PER LE GIORNALISTE CHE AL MOMENTO DELL'EVENTO NON ABBIANO IN CORSO UN NORMALE RAPPORTO DI LAVORO, sono previsti:**

il riconoscimento, **limitatamente al periodo di astensione obbligatoria**, della contribuzione figurativa per i periodi di gravidanza e puerperio (naturalmente a titolo gratuito e sempre su domanda della giornalista);

la facoltà di riscattare, a titolo oneroso, **il periodo relativo all'assenza facoltativa nel limite massimo di sei mesi**, con le stesse modalità previste per il riscatto del periodo del corso legale di laurea

**REQUISITO CONTRIBUTIVO:** in questo caso, sia l'accredito della contribuzione figurativa che la facoltà di riscatto, sono riconosciuti solo nell' ipotesi in cui la giornalista possa far valere, al momento della domanda, almeno cinque anni di contribuzione presso l'Inpgi, versata in costanza di effettiva attività lavorativa. Questi contributi valgono sia ai fini del diritto che della misura della pensione.

## **GESTIONE SEPARATA (INPGI 2)**

### **INDENNITÀ DI MATERNITÀ CO.CO.CO**

#### **A chi spetta**

Alle giornaliste in favore delle quali, nei dodici mesi precedenti l'inizio del periodo indennizzabile (1 ovvero 2 mesi prima del parto), risultino versate almeno tre mensilità di contribuzione maggiorata dell'aliquota aggiuntiva dello 0,72%

Ai padri giornalisti in caso di morte o di grave infermità della madre o di abbandono del figlio nonché in caso di affidamento esclusivo del bambino, purchè ricorra il requisito contributivo previsto per le giornaliste di cui sopra.

#### **Durata**

**5 mesi** (2 mesi prima del parto e 3 mesi dopo il parto ovvero, previa certificazione medica, 1 mese prima del parto e 4 mesi dopo il parto). Nel caso in cui la richiesta sia presentata dal padre (causa morte, infermità della madre o abbandono), 3 mesi o periodo residuo.

L'indennità è corrisposta anche per i periodi di interdizione anticipata dal lavoro

#### **Misura dell'indennità**

Il trattamento è pari all'80% di 1/365 del reddito prodotto nei 12 mesi immediatamente precedenti l'insorgenza del diritto (7°/8° mese) moltiplicato per il periodo indennizzabile.

## **GESTIONE SEPARATA (INPGI 2)**

### **INDENNITÀ DI MATERNITÀ CO.CO.CO**

#### **Obblighi del lavoratore.**

Gli iscritti alla gestione separata come co co co hanno l'obbligo di astenersi dal prestare attività lavorativa nei periodi in cui è prevista l'interdizione dal lavoro. L'astensione va attestata con apposita autocertificazione.

#### **Documentazione**

Modello di domanda INPGI corredato da:

certificato medico comprovante la data di inizio della gravidanza e quella presunta del parto;  
dichiarazione del committente attestante l'effettiva astensione del lavoratore dall'attività lavorativa;  
certificato di nascita del bambino da produrre entro 60 giorni dalla data dell'evento.

In caso di interdizione anticipata dal lavoro, in aggiunta alla documentazione di cui sopra:

presentazione del provvedimento rilasciato dal Servizio Ispettivo della Direzione Provinciale del Lavoro.

## **GESTIONE SEPARATA (INPGI 2)**

### **INDENNITÀ DI MATERNITÀ CO.CO.CO**

#### **Documentazione**

Nel caso in cui la richiesta sia presentata dal padre è necessario presentare la seguente documentazione:

in caso di morte della madre - certificato di morte o autocertificazione;

in caso di grave infermità della madre - specifica certificazione medica rilasciata da una struttura pubblica;

in caso di affidamento esclusivo - copia provvedimento del giudice da cui risulti l'affidamento esclusivo del figlio al padre;

in caso di abbandono del figlio - autocertificazione;

rinuncia espressa della madre lavoratrice che ha diritto al congedo di maternità (rinuncia possibile solo in caso di adozione o affidamento).

#### **Termini di presentazione della domanda**

A partire dal compimento del sesto mese di gravidanza ed entro un anno dalla fine del periodo indennizzabile (15 /16 mesi dalla nascita del bambino).

## GESTIONE SEPARATA (INPGI 2)

### INDENNITÀ IN CASO DI ADOZIONE - AFFIDAMENTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE

#### A chi spetta

Alla madre o al padre in favore dei quali, nei dodici mesi precedenti l'inizio del periodo indennizzabile, risultino versate almeno tre mensilità di contribuzione maggiorata dell'aliquota aggiuntiva dello 0,72%. L'adottato/affidato non deve aver superato i 6 anni di età in caso di adozione/affidamento nazionale e i 18 anni d'età in caso di adozione/affidamento Internazionale.

**Documentazione:** Modello di domanda INPGI corredato da:  
copia autentica del provvedimento di adozione/affidamento da cui risulti la data di effettivo ingresso in famiglia;  
certificato di nascita dell'adottato/affidato (o certificazione equipollente);  
autodichiarazione dell'altro genitore che attesti di non aver richiesto ad altra cassa/ente/istituto la relativa indennità;  
In caso di adozione internazionale: copia dell' autorizzazione all'ingresso in Italia dell'adottato/affidato rilasciata dalla Commissione adozioni internazionali;  
Nel caso di provvedimento straniero di adozione: copia del decreto di trascrizione nel registro di Stato civile emesso dal Tribunale dei minori o autocertificazione.

**Durata:** 5 mesi dalla data di ingresso in famiglia dell'adottato/affidato.

**Misura dell'indennità:** E' pari all'80% di 1/365 del reddito prodotto nei 12 mesi immediatamente precedenti l'insorgenza del diritto (data di ingresso in famiglia) moltiplicato per i giorni indennizzabili.

**Termini di presentazione della domanda:** Entro un anno dalla fine del periodo indennizzabile.

8 marzo 2013

## **GESTIONE SEPARATA (INPGI 2)**

### **INDENNITÀ DI CONGEDO PARENTALE**

#### **A chi spetta**

Ai Co.co.co che abbiano titolo all'indennità di maternità e che abbiano il rapporto di lavoro in atto (anche nei casi di adozione o affidamento)

#### **Documentazione**

Modulo di domanda INPGI corredato dal:  
certificato di nascita del bambino  
Copia del contratto di lavoro

Specificazione del periodo di astensione dal lavoro

#### **Durata**

Per ogni bambino si ha diritto ad un periodo di 3 mesi di congedo parentale da fruire in modo continuativo o frazionato entro il 1<sup>o</sup> anno di vita del bambino oppure entro l'anno dall'ingresso in famiglia del minore adottato/affidato.

#### **Calcolo dell'indennità**

30% del reddito preso a riferimento per l'indennità di maternità

#### **Termini di presentazione della domanda**

La domanda deve essere presentata prima dell'inizio del periodo di congedo richiesto ed entro un anno di età del bambino o entro un anno dall'ingresso in famiglia del minore adottato/affidato.

## GESTIONE SEPARATA (INPGI 2)

### INDENNITÀ DI DEGENZA OSPEDALIERA

#### A chi spetta

Ai titolari di un rapporto di Co.co.co. non pensionati e non iscritti ad altre forme di previdenza obbligatoria, titolari di tre mensilità di contribuzione, maggiorata dell'aliquota aggiuntiva dello 0,72%, nei dodici mesi precedenti la data di inizio dell'evento e il cui reddito individuale non sia superiore, nell'anno solare precedente l'evento, al 70% del massimale contributivo stabilito annualmente dalla legge che per l'anno 2013 è pari a Euro 99.037,00. (70% Euro 69.323,80)

#### Documentazione:

Modello di domanda INPGI corredato da:  
copia del documento di identità del richiedente;  
certificato di degenza ospedaliera;  
autocertificazione riguardante il reddito individuale prodotto nell'anno solare precedente

l'evento.

#### Durata:

Massimo 180 gg nell'anno solare

#### Calcolo dell'indennità:

L'indennità è pari ad una frazione del massimale contributivo dell'anno del ricovero diviso 365 giorni secondo le seguenti percentuali:

8% se risultano accreditate fino a 4 mensilità di contributi, anche non continuative, nei 12 mesi precedenti la data del ricovero (euro 21,71 giornalieri);

12% se risultano accreditate da 5 a 8 mensilità di contributi, anche non continuative, nei 12 mesi precedenti la data del ricovero (euro 32,56 giornalieri);

16% se risultano accreditate da 9 a 12 mensilità di contributi, anche non continuative, nei 12 mesi precedenti la data del ricovero (euro 43,41 giornalieri)

**Termini di presentazione della domanda.:**Entro il termine di decadenza di 180 gg dalla data di dimissione ospedaliera

## GESTIONE SEPARATA (INPGI 2)

### INDENNITÀ DI MALATTIA

#### A chi spetta

Ai titolari di un rapporto di Co.co.co. non pensionati e non iscritti ad altre forme di previdenza obbligatoria, titolari di tre mensilità di contribuzione, maggiorata dell'aliquota aggiuntiva dello 0,72%, nei dodici mesi precedenti la data di inizio dell'evento e il cui reddito individuale non sia superiore, nell'anno solare precedente l'evento, al 70% del massimale contributivo stabilito annualmente dalla legge che per l'anno 2013 è pari a Euro 99.037,00. (70% Euro 69.323,80)

**Documentazione:** Modello di domanda INPGI corredato da:  
copia del documento di identità del richiedente;  
certificato telematico di malattia;  
autocertificazione del il reddito individuale prodotto nell'anno solare precedente l'evento.

**Durata:** Massimo 1/6 della durata del rapporto di lavoro. Sono in ogni caso garantiti un minimo di 20 gg di malattia nell'anno solare ad esclusione degli eventi di durata inferiore a 4 gg.

**Calcolo dell'indennità:** L'indennità è pari ad una frazione del massimale contributivo dell'anno dell'evento malattia diviso 365 giorni secondo le seguenti percentuali:

4% se risultano accreditate fino a 4 mensilità di contributi, anche non continuative, nei 12 mesi precedenti la data dell'evento (euro 10,85 giornalieri);

6% se risultano accreditate da 5 a 8 mensilità di contributi, anche non continuative, nei 12 mesi precedenti la data dell'evento (euro 16,28 giornalieri);

8% se risultano accreditate da 9 a 12 mensilità di contributi, anche non continuative, nei 12 mesi precedenti la data dell'evento (euro 21,71 giornalieri).

**Termini di presentazione della domanda:** Entro due giorni dal rilascio del certificato da parte del medico curante. In caso di presentazione o di invio oltre il termine sopra indicato, l'indennità di malattia viene decurtata di un numero di giorni pari a quelli del ritardo.

## GESTIONE SEPARATA (INPGI 2)

### INDENNITÀ MATERNITÀ' PER LE GIORNALISTE LIBERO PROFESSIONISTE

#### A chi spetta

Alle giornaliste libero professioniste in regola con l'iscrizione alla gestione Separata dell'Inpgi al momento del conseguimento del diritto (due mesi precedenti il parto).

**Documentazione:** Modello di domanda Inpgi corredato da:  
certificato medico rilasciato da struttura sanitaria o da ginecologo privato, comprovante la data di inizio della gravidanza e quella presunta del parto, da produrre solo nel caso in cui la domanda venga presentata prima del parto;  
estratto riassuntivo dell'atto di nascita ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà;

fotocopia di un valido documento d'identità.

**Durata:** 5 mesi: 2 mesi prima del parto e 3 mesi dopo il parto.

**Calcolo dell'indennità:** 80% di cinque dodicesimi del reddito percepito e denunciato nel secondo anno precedente quello dell'evento

Indennità minima 2013: Euro 4.895,30

Indennità massima 2013: Euro 24.476,50

**Termini di domanda e liquidazione:** A partire dal compimento del sesto mese di gravidanza ed entro il termine perentorio di 180 giorni dalla data del parto.

La liquidazione dell'indennità è disposta a decorrere dal verificarsi dell'evento, previo invio della documentazione richiesta.

## GESTIONE SEPARATA (INPGI 2)

### INDENNITÀ DI ADOZIONE-AFFIDAMENTO

#### A chi spetta

Alla madre o al padre che risultino regolarmente iscritti alla gestione separata dell'Inpgi come libero professionisti al momento dell'ingresso in famiglia dell'adottato/affidato che non abbia superato i 6 anni di età, nel caso di adozione/affidamento nazionale, e sino al compimento della maggiore età nel caso di adozione/affidamento internazionale.

#### Documentazione:

Modello di domanda Inpgi corredato da:

copia del provvedimento di adozione/affidamento;

copia del documento rilasciato dall'Autorità competente da cui risulti la data di effettivo

ingresso dell'adottato/affidato in famiglia o autocertificazione equipollente;

autodichiarazione dell'altro genitore che attesti di non aver richiesto ad altra

cassa/ente/istituto la relativa indennità;

certificato di nascita dell'adottato/affidato o certificazione equipollente;

fotocopia di un valido documento di identità;

In caso di adozione internazionale:

copia dell'autorizzazione all'ingresso in Italia dell'adottato, rilasciata dalla Commissione

adozioni internazionali;

copia del decreto di trascrizione nel registro di stato civile emesso dal Tribunale dei minori o

autocertificazione.

#### Durata:

5 mesi successivi alla data di ingresso in famiglia dell'adottato/affidato.

#### Calcolo dell'indennità:

80% di cinque dodicesimi del reddito percepito e denunciato nel secondo anno precedente

quello dell'ingresso dell'adottato/affidato

Indennità minima 2013: Euro 4.895,30 - Indennità massima 2013: Euro 24.476,50

#### Termini di domanda e liquidazione:

entro il termine perentorio di 180 giorni dalla data di ingresso in famiglia dell'adottato/affidato. La liquidazione dell'indennità è disposta a decorrere dalla data dell'ingresso dell'adottato/affidato in famiglia, previo invio della documentazione richiesta.

## GESTIONE SEPARATA (INPGI 2)

### INDENNITÀ DI ABORTO

#### A chi spetta

Alle giornaliste libero professioniste, in regola con l'iscrizione alla gestione Separata dell'Inpgi al momento dell'evento, la cui gravidanza si è interrotta per motivi spontanei o terapeutici non prima del 3° mese di gestazione.

**Documentazione:** Modello di domanda Inpgi corredato da:  
certificato medico, rilasciato dalla struttura sanitaria che ha fornito le prestazioni comprovante il giorno dell'avvenuta interruzione di gravidanza spontanea o terapeutica e la settimana di gestazione;  
fotocopia di un valido documento d'identità.

**Durata:** 5 mesi qualora l'aborto avvenga dopo il compimento del 6° mese di gestazione;  
1 mese qualora l'aborto avvenga non prima del 3° mese di gestazione ed entro il compimento del 6° mese di gravidanza.

**Calcolo dell'indennità:** 80% di cinque dodicesimi del reddito percepito e denunciato nel secondo anno precedente quello dell'evento o 80% di 1/12 nel caso di aborto dopo il 3° mese.  
Indennità minima 2013: Euro 4.895,30 -- Euro 979,06 (una mensilità)  
Indennità massima 2013: Euro 24.476,50 - Euro 4.895,30 (una mensilità)

**Termini di domanda e liquidazione:** Entro il termine perentorio di 180 giorni dalla data di interruzione di gravidanza. La liquidazione dell'indennità è disposta a decorrere dal verificarsi dell'evento, previo invio della documentazione richiesta.

## LA MATERNITÀ IN CASAGIT

### **Dal punto di vista contributivo :**

durante il periodo di aspettativa facoltativa per maternità o in congedo parentale Casagit chiede il versamento solo del minimale parametrato allo stipendio di un redattore ordinario (1296 euro contro una media contributiva che è intorno ai 3000 euro all'anno).

## LA MATERNITÀ IN CASAGIT

### Dal punto di vista delle prestazioni :

relativamente al **Profilo Uno**: la Casagit assicura prima e dopo il parto il rimborso di tutti gli accertamenti clinici e diagnostici (alcuni di questi ultimi - amniocentesi - anche in forma diretta presso strutture convenzionate). Sono stati messi a punto pacchetti per il rimborso del parto naturale (fino a 4000 euro) e di quello cesareo (fino a 6000 euro) utilizzabili anche in forma diretta senza alcun onere a carico dell'associata presso le strutture convenzionate.

relativamente al **Profilo Due**: la Casagit assicura un concorso per le spese per gli accertamenti diagnostici (ticket o rimborso con franchigia) effettuati prima e dopo il parto nonché un concorso alle spese di ricovero per parto naturale (450 euro al giorno) o per il parto cesareo (650 euro al giorno per un max di 3 giorni).

relativamente ai **Profili Tre e Quattro** : anche in questo caso la Casagit assicura un concorso per le spese per gli accertamenti diagnostici (ticket o rimborso con franchigia) effettuati prima e dopo il parto (con massimali di spesa più bassi rispetto al Profilo Due). In caso di ricovero per il parto sia cesareo che naturale, sia in struttura pubblica che privata, viene corrisposta una diaria di 70 euro al giorno a partire dal terzo giorno di degenza.

# CONTATTI

Segreteria Commissione Pari Opportunità FNSI  
**[cpo.fnsi@fnsi.it](mailto:cpo.fnsi@fnsi.it)**

8 marzo 2013